

Richieste di chiarimenti – prima tranche

Domanda 1.

Precisare cosa debba intendersi per “editing” degli elaborati, anche cartografici, del Piano.

Risposta 1.

È da intendersi quale supporto nella definizione degli elaborati di Piano del layout e nella vestizione di elaborati e cartografia di Piano.

Domanda 2.

Precisare se per “Studio di Incidenza” del nuovo PTUA si debba intendere lo screening di incidenza (in coerenza con la verifica di assoggettabilità a VAS), ovvero uno studio appropriato di incidenza del Piano.

Risposta 2.

Si deve intendere come studio appropriato di incidenza del Piano.

Domanda 3.

Precisare cosa debba intendersi per “Preparazione e conduzione di tutte le fasi interlocutorie con soggetti competenti in materia ambientale nonché dei forum di consultazione pubblica”, atteso anche il fatto che nella verifica di assoggettabilità a VAS non sono previsti forum di consultazione pubblica.

Risposta 3.

Oltre alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, la prassi regionale nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS allarga la consultazione a tutti gli stakeholders, compresi gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato, quest’ultimo anche attraverso la convocazione di un Forum pubblico.

Per maggiori dettagli si veda il documento “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi VAS” pubblicato sul portale regionale al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/valutazione-ambientale-strategica-VAS/normativa-vas/normativa-vas>

Le modalità di partecipazione alle consultazioni saranno definite in dettaglio attraverso il decreto dirigenziale di avvio del procedimento di competenza dell’Autorità procedente.

Domanda 4.

Più generalmente di precisare quale sia lo stato di avanzamento della elaborazione del nuovo PTUA, e a chi siano ricondotte le responsabilità tecniche ed amministrative relativamente alla elaborazione dello strumento; la previsione, fra i risultati attesi del presente bando, dell’analisi ... delle osservazioni pervenute nell’ambito ... della consultazione pubblica ai sensi dell’art.122 del d.lgs. 152/2006 (Informazione e consultazione pubblica di cui al Titolo IV - Strumenti di tutela - Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque), e la ulteriore previsione che a seguito di dette consultazioni vengano apportati conseguentemente eventuali adeguamenti alla documentazione tecnica predisposta, nonché il riferimento, sempre fra i risultati

attesi, della relazione di sintesi del nuovo PTUA, lascerebbero infatti intendere che le attività oggetto del presente bando si inseriscano nell'alveo di un lavoro già avviato, dovendone completare la redazione.

Risposta 4.

Le responsabilità tecniche ed amministrative relativamente all'elaborazione del Piano sono in capo a Regione Lombardia. Stante alle previsioni attuali di sviluppo del piano, i contenuti degli elaborati dello stesso, che saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS e a VINCA, saranno completati indicativamente entro la fine del 2022, ma l'attività oggetto dell'incarico come previsto dalla scheda tecnica partirà immediatamente dopo l'aggiudicazione.

Domanda 5.

Piano di Monitoraggio elaborato nell'ambito della VAS del PTA 2016 prevedeva, come noto, la elaborazione e pubblicazione di rapporti triennali di monitoraggio a cura dell'UO Risorse Idriche e Programmazione Ambientale di Regione Lombardia, rapporti che dovevano contenere l'aggiornamento dei dati relativi ai sistemi di indicatori descritto nel medesimo Piano, una valutazione dell'andamento della pianificazione che ne evidenziasse eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, e l'indicazione di azioni correttive per il riorientamento delle misure specifiche con individuazione del soggetto attuatore. Dal momento che la scheda tecnica FEC 14/2022 prevede fra i prodotti attesi anche il Rapporto di monitoraggio VAS del PTUA 2016 ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006, si chiede di sapere se detti rapporti triennali siano stati effettivamente elaborati, ovvero se esista una base dati organizzata che contenga i valori degli indicatori di monitoraggio rilevati dal 2016 ad oggi.

Risposta 5.

Non è stato elaborato il rapporto di monitoraggio riferito al primo triennio di vigenza del Piano. In relazione agli indicatori di impatto sono disponibili in maniera sistematizzata i dati di monitoraggio e classificazione dello stato dei corpi idrici prodotti da ARPA. Per l'elaborazione degli indicatori saranno forniti all'aggiudicatario tutti i dati a disposizione del sistema regionale e le informazioni relative allo stato di attuazione delle Misure di Piano.